

PARAGRAFO 1

**REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. f)
R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**

R.R. n. 4/2019 - Requisiti per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e smi

L'art. 12 "Norme transitorie" del R.R. n. 4/2019, al paragrafo 12.4 prevede:

"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni ma non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza)."

Ai sensi del precedente art. 12.4 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i **requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019**

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 66 - requisiti strutturali

R.R. 4/2019 - **ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA**

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. 4/2019 - **ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

R.R. n. 4/2019 - Requisiti per gli ex Centri diurni art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi

L'art. 12 del R.R. n. 4/2019, al paragrafo 12.7 prevede:

“1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti.”

Ai sensi del precedente art. 12.7 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i **requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019**

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

PARAGRAFO 2

REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. d) R.R. n. 5/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

R.R. n. 5/2019 - Requisiti per le ex Comunità socioriabilitative art. 57 R.R. 4/2007 e smi

L'art. 12 del R.R. n. 5/2019, al paragrafo 12.4 prevede:

“1. Le Comunità socioriabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento come alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono

dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti disabili.”

Ai sensi del precedente art. 12.4 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i **requisiti strutturali generali per la RSA disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019**

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 57 - requisiti strutturali

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare

R.R. n. 5/2019 - Requisiti per le ex RSSA disabili art. 58 R.R. 4/2007 e smi

L'art. 12 del R.R. n. 5/2019, al paragrafo 12.4 prevede:

“1. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento come alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti disabili.”

Ai sensi del precedente art. 12.4 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i **requisiti strutturali generali per la RSA disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019**

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 58 - requisiti strutturali

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità

R.R. n. 5/2019 - Requisiti per gli ex Centri diurni disabili art. 60 R.R. 4/2007 e smi

L'art. 12 del R.R. n. 5/2019, al paragrafo 12.7 prevede:

“1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per disabili.”

Ai sensi del precedente art. 12.7 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i **requisiti strutturali generali per il Centro diurno disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019**

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 - requisiti strutturali

R.R. n. 5/2019 - ART.6 - REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili

PARAGRAFO 3

REQUISITI PER LE STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O AUTORIZZAZIONE ALLA RISTRUTTURAZIONE DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. g) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

R.R. n. 4/2019 - Requisiti per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e smi

Il R.R. n. 4/2019 non ha previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n. 4/2019. Per tali strutture, ai sensi dell'art. 5.1 lett.d), sono ammesse misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento.

A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 4/2019:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

R.R. n. 4/2019 - Requisiti per gli ex Centri diurni art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi

Il R.R. n. 4/2019 non ha previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n. 4/2019. A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 4/2019:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.1 requisiti minimi strutturali del centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

PARAGRAFO 5

REQUISITI PER LE STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O AUTORIZZAZIONE ALLA RISTRUTTURAZIONE DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. e) R.R. n. 5/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

R.R. n. 5/2019 - Requisiti per le ex Comunità socioriabilitative art. 57 R.R. 4/2007 e smi

Il R.R. n. 5/2019 non ha previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n. 5/2019. Per tali strutture, ai sensi dell'art. 5.1 lett.d), sono ammesse misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento. A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 5/2019:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA DISABILI

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare

R.R. n. 5/2019 - Requisiti per le ex RSSA disabili art. 58 R.R. 4/2007 e smi

Il R.R. n. 5/2019 non ha previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n. 5/2019. Per tali strutture, ai sensi dell'art. 5.1 lett.d), sono ammesse misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento. A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 5/2019:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA DISABILI

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità

R.R. n. 5/2019 - Requisiti per gli ex Centri diurni disabili art. 60 R.R. 4/2007 e smi

Il R.R. n. 5/2019 non ha previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n. 5/2019. A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 5/2019:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. n. 5/2019 - ART.6 - REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili

PARAGRAFO 6

REQUISITI PER LE RSAA EX ART. 67 R.R. N. 4/2007 CHE PRESENTANO ISTANZA DI QUALIFICAZIONE IN RSA DI MANTENIMENTO

L'art. 7 bis della L.R. n. 53/2017, come integrata dall'art. 6 della L.R. n. 18/2018, ha previsto quale norma transitoria finale la seguente:

“1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto.”

La successiva L.R. n. 53/2018 ha ulteriormente modificato la L.R. n. 53/2017. In particolare ha sostituito alla RSA a media intensità assistenziale la RSA di mantenimento.

Pertanto, le RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 possono richiedere di essere qualificate in RSA di mantenimento. Tuttavia, né la L.R. n. 18/2018 né il R.R. n. 4/2019 hanno previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n. 4/2019. A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 4/2019:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- **5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA**
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

PARAGRAFO 7

R.R. n. 4/2019 - PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA L.R. N. 9/2017 e s.m.i. DA PARTE DELLE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO

In via preliminare, si rende noto che le istanze, corredate della documentazione richiesta, ed i pareri di compatibilità da richiedersi alla Regione da parte dei Comuni devono essere esclusivamente richiesti ed inoltrati alla seguente pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.regione.it

Tipologia di finanziamento ammesso

Il R.R. n. 4/2019 all'art. 9 comma 3, lettera f) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.

Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 -

9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.

Per contributo della Regione e/o dei Comuni s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL e/o dai Comuni a valere su fondi a carico del bilancio autonomo dei rispettivi Enti (Regione e/o Comuni) ovvero a valere su fondi rivenienti da accensione di mutui dai medesimi Enti, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.

Procedure per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione

1) Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture al punto 1.2.4. "*Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza*".

Tra le strutture di cui al precedente punto 1.2.4 rientrano la RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. ed il Centro diurno ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019.

2) Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie" i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 1) inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato REA-1 con allegata la documentazione ivi prevista.

Per effetto del comma 2 dell'art. 7 della legge, il Comune, verificati i titoli di cui al comma 1 dell'art. 7 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) della legge.

La competente struttura regionale, verificato che la struttura rientri nella previsione di cui all'art. 9, comma 3, lettera f) del R.R. n. 4/2019 rilascia il parere di compatibilità nel limite massimo dei posti ammessi a finanziamento.

A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT - 1 con allegata la documentazione ivi prevista.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, verifica l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra

specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.

Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Il R.R. n. 4/2019 all'art. 5.3 "Requisiti minimi organizzativi per le RSA" ed all'art. 6.2 "Requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti" prevede che al legale rappresentante della RSA/Centro diurno è fatto divieto di esternalizzare la gestione della struttura a soggetti terzi. Tale divieto non si applica alle RSA a titolarità pubblica, ovvero alle RSA di Aziende Sanitarie Locali, ai sensi dell'art. 9 - bis del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. relativamente alle sperimentazioni gestionali, e alle RSA di Comuni e di Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), in riferimento all'appalto del servizio di gestione ai sensi del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

PARAGRAFO 8

R.R. n. 5/2019 - PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA L.R. N. 9/2017 e s.m.i. DA PARTE DELLE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO

In via preliminare, si rende noto che le istanze, corredate della documentazione richiesta, ed i pareri di compatibilità da richiedersi alla Regione da parte dei Comuni devono essere esclusivamente richiesti ed inoltrati alla seguente pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.regione.it

Tipologia di finanziamento ammesso

Il R.R. n. 5/2019 all'art. 9 comma 3, lettera d) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.

Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.

Per contributo della Regione e/o dei Comuni s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, ovvero quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL e/o dai Comuni a valere su fondi a carico del bilancio autonomo dei rispettivi Enti (Regione e/o Comuni) ovvero a valere su fondi rivenienti da accensione di mutui dai medesimi Enti, a condizione che il

contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo.

Procedure per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione

1) Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture di cui al punto 1.2.5. "*Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali*".

Tra le strutture di cui al precedente punto 1.2.5 rientrano la RSSA disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., la Comunità socioriabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. ed il Centro diurno per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019.

2) Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie" i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 1) inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato REA - 1 con allegata la documentazione ivi prevista.

Per effetto del comma 2 dell'art. 7 della legge, il Comune, verificati i titoli di cui al comma 1 dell'art. 7 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) della legge.

La competente struttura regionale, verificato che la struttura rientri nella previsione di cui all'art. 9, comma 3, lettera d) del R.R. n. 5/2019 rilascia il parere di compatibilità nel limite massimo dei posti ammessi a finanziamento.

A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT-1 con allegata la documentazione ivi prevista.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, verifica l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.

Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

PARAGRAFO 9

R.R. n. 4/2019 - PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA L.R. N. 9/2017 e s.m.i. DA PARTE DELLE STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O AUTORIZZAZIONE A RISTRUTTURAZIONE

In vi preliminare, si rende noto che le istanze, corredate della documentazione richiesta, ed i pareri di compatibilità da richiedersi alla Regione da parte dei Comuni devono essere esclusivamente richiesti ed inoltrati alla seguente pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.regione.it

Secondo quanto previsto dalla L.R. n. 9/2017, art. 29, co. 7 bis, il R.R. n. 4/2019 all'art. 9 comma 3, lettera g) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.

Per istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri s'intendono l'istanza presentata al competente Comune ai fini del rilascio del permesso a costruire ovvero del rilascio dell'autorizzazione comunale per eseguire lavori di ristrutturazione. Rientrano nei lavori di ristrutturazione esclusivamente i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sanitaria già autorizzata all'esercizio ovvero i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sociosanitaria già autorizzata al funzionamento ai sensi del R.R. n. 4/2007. Rientrano nella previsione del R.R. n. 4/2019, art. 9 comma 3, lettera g) le istanze di cui innanzi presentate entro e non oltre il 31/12/2017 come da protocollo in entrata del competente Comune.

Inoltre, gli interventi di cui innanzi non devono essere finanziati con contributi pubblici bensì con fondi privati.

Procedure per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione

1) **STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE** Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture al punto 1.2.4. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza".

Tra le strutture di cui al precedente punto 1.2.4 rientrano la RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. ed il Centro diurno ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato **istanza di autorizzazione alla realizzazione** di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.

STRUTTURE CON ISTANZA DI RISTRUTTURAZIONE Ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture di cui al punto 2.2.2. ovvero "la modifica di altre funzioni sanitarie e /o sociosanitarie già autorizzate"

Tra le strutture di cui al precedente punto 2.2.2 rientrano la RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. ed il Centro diurno ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.

2) Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie" i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 1) inoltrano al Comune competente per territorio:

STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE: istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato REA - 2 con allegata la documentazione ivi prevista.

STRUTTURE CON ISTANZA DI RISTRUTTURAZIONE: istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato REA -TRASF - 2 con allegata la documentazione ivi prevista.

Per effetto del comma 2 dell'art. 7 della legge, il Comune, verificati i titoli di cui al comma 1 dell'art. 7 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, per i quali ha già rilasciato il permesso a costruire o autorizzazione alla ristrutturazione, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) della legge.

La competente struttura regionale, verificato che la struttura rientri nella previsione di cui all'art. 9, comma 3, lettera g) del R.R. n. 4/2019 rilascia il parere di compatibilità nel limite massimo dei posti ammessi a finanziamento.

A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT - 2 con allegata la documentazione ivi prevista.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, verifica l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.

Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

PARAGRAFO 10

R.R. n. 5/2019 - PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA L.R. N. 9/2017 e s.m.i. DA PARTE DELLE STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O AUTORIZZAZIONE A RISTRUTTURAZIONE

In via preliminare, si rende noto che le istanze, corredate della documentazione richiesta, ed i pareri di compatibilità da richiedersi alla Regione da parte dei Comuni devono essere esclusivamente richiesti ed inoltrati alla seguente pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.regione.it

Tipologia di finanziamento ammesso

Il R.R. n. 5/2019 all'art. 9 comma 3, lettera e) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.

Per istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri s'intendono l'istanza presentata al competente Comune ai fini del rilascio del permesso a costruire ovvero del rilascio dell'autorizzazione comunale per eseguire lavori di ristrutturazione. Rientrano nei lavori di ristrutturazione esclusivamente i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sanitaria già autorizzata all'esercizio ovvero i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sociosanitaria già autorizzata al funzionamento ai sensi del R.R. n. 4/2007. Rientrano nella previsione del R.R. n. 5/2019, art. 9 comma 3, lettera e) le istanze di cui innanzi presentate entro e non oltre il 31/12/2017 come da protocollo in entrata del competente Comune.

Inoltre, gli interventi di cui innanzi non devono essere finanziati con contributi pubblici bensì con fondi privati.

Procedure per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione

1) **STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE** Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture di cui al punto 1.2.5. *"Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali"*.

Tra le strutture di cui al precedente punto 1.2.5 rientrano la RSSA disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., la Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. ed il Centro diurno per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017

che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.

STRUTTURE CON ISTANZA DI RISTRUTTURAZIONE Ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture di cui al punto 2.2.2. ovvero *"la modifica di altre funzioni sanitarie e /o sociosanitarie già autorizzate"*

Tra le strutture di cui al precedente punto 2.2.2 rientrano la RSSA disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., la Comunità socioriabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. ed il Centro diurno per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.

2) Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie" i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 1) inoltrano al Comune competente per territorio:

STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE: istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato REA - 2 con allegata la documentazione ivi prevista.

STRUTTURE CON ISTANZA DI RISTRUTTURAZIONE: istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato REA -TRASF - 2 con allegata la documentazione ivi prevista.

Per effetto del comma 2 dell'art. 7 della legge, il Comune, verificati i titoli di cui al comma 1 dell'art. 7 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, per i quali ha già rilasciato il permesso a costruire o autorizzazione alla ristrutturazione, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) della legge.

La competente struttura regionale, verificato che la struttura rientri nella previsione di cui all'art. 9, comma 3, lettera e) del R.R. n. 5/2019 rilascia il parere di compatibilità nel limite massimo dei posti ammessi a finanziamento.

A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT - 2 con allegata la documentazione ivi prevista.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, verifica l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra

specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.

Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

PARAGRAFO 11

PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA L.R. N. 9/2017 e s.m.i. PER LE RSAA EX ART. 67 R.R. N. 4/2007 CHE PRESENTANO ISTANZA DI QUALIFICAZIONE IN RSA DI MANTENIMENTO AI SENSI DELLA L.R. N. 53/2017

In via preliminare, si rende noto che le istanze, corredate della documentazione richiesta, ed i pareri di compatibilità da richiedersi alla Regione da parte dei Comuni devono essere esclusivamente richiesti ed inoltrati alla seguente pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.regione.it

L'art. 7 bis della L.R. n. 53/2017, come integrata dall'art. 6 della L.R. n. 18/2018, ha previsto quale norma transitoria finale la seguente:

“1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto.”

La successiva L.R. n. 53/2018 ha ulteriormente modificato la L.R. n. 53/2017. In particolare ha sostituito alla RSA a media intensità assistenziale la RSA di mantenimento.

Pertanto, le RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 possono richiedere di essere qualificate in RSA di mantenimento.

Il R.R. n. 4/2019 all'art. 9 comma 3, lettera h) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., art. 2 “Definizioni” lettera l) definisce trasformazione la modifica strutturale o funzionale o il cambio d'uso, con o senza lavori, delle strutture sanitarie e sociosanitarie, per cui laddove la L.R. n. 53/2017 e s.m.i. prevede la possibilità per le RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 di essere qualificate in RSA di mantenimento, queste devono presentare istanza di trasformazione ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Inoltre, il disposto della L.R. n. 53/2017 di poter presentare istanza di trasformazione in RSA di mantenimento “entro novanta giorni dall’emanazione del regolamento attuativo” si traduce nel seguente modo:

Il regolamento regionale attuativo della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., ovvero il regolamento n. 4 del 21/01/2019, è stato emanato il 21/01/2019 e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019. Pertanto, in ossequio al dettato della legge regionale (*entro novanta giorni dall’emanazione del regolamento attuativo*), il dies a quo (termine iniziale) per la presentazione delle istanze di qualificazione in RSA di mantenimento coincide con la data del 22/01/2019; il dies ad quem (termine finale) il 21/04/2019. Poiché il termine finale coincide con un giorno festivo ed il giorno successivo è anch’esso festivo, il termine per la presentazione delle istanze ha scadenza il giorno 23/04/2019.

Saranno, pertanto, ammissibili le istanze presentate alla Regione entro il 26/04/2019. Sono considerate valide le istanze presentate senza utilizzare il modello di istanza approvato con la presente deliberazione purché presentate alla Regione entro la predetta data. In tale circostanza, le istanze saranno considerate quali manifestazioni di volontà alla trasformazione in RSA di mantenimento. Dovranno, perciò, successivamente essere regolarizzate secondo le previsioni di cui al presente allegato.

Procedure per ottenere l’autorizzazione alla realizzazione

1) Ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all’autorizzazione alla realizzazione** le strutture di cui al punto 2.2.2. ovvero “*la modifica di altre funzioni sanitarie e /o sociosanitarie già autorizzate*”

Tra le strutture di cui al precedente punto 2.2.2 rientra la RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che intende qualificarsi in RSA di mantenimento ai sensi della L.R. n. 53/2017 e s.m.i..

2) Ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. “Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie” i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 1) inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui all’allegato REA - 3 con allegata la documentazione ivi prevista.

Per effetto del comma 2 dell’art. 7 della legge, il Comune, verificati i titoli di cui al comma 1 dell’art. 7 e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a) della legge.

La competente struttura regionale, verificato che la struttura rientri nella previsione di cui all’art. 9 comma 3, lettera h) del R.R. n. 4/2019 rilascia il parere di compatibilità nel limite massimo dei posti già autorizzati al funzionamento come RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007.

A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l’autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Ottenuta l’autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l’autorizzazione all’esercizio, ai sensi dell’art. 8

della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT - 3 con allegata la documentazione ivi prevista.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, verifica l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.

Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio-sanitaria. Per ulteriori dettagli si rinvia all'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME:

RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 O SOGGETTI DISABILI R.R. n. 5/2019

Al Comune di _____

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ provincia _____ il _____

Residente a _____ via _____

CAP _____ codice fiscale _____ tel. _____

In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda

-

Partita IVA _____ con sede in _____

Via _____ n. _____

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel Comune di _____

Alla via _____

Della struttura residenziale
 semiresidenziale

Denominata _____

Con dotazione di n. _____ posti letto / posti totali relativi alla seguente

tipologia di assistenza:

RSA di mantenimento anziani - tipo A - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei

- RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili gravi – tipo A - R.R. n. 5/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili meno gravi – tipo B - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- Centro diurno non autosufficienti
con dotazione di n. _____ posti
- Centro diurno disabili
con dotazione di n. _____ posti

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciato il finanziamento pubblico e a seguito del quale di richiede autorizzazione alla realizzazione.

Allega la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Atto di assegnazione del finanziamento FESR;
3. Documentazione probante l'erogazione del finanziamento;
4. Elaborati progettuali con relative planimetrie così come da oggetto del finanziamento FESR da cui si evince il numero di posti letto / posti per cui si richiede autorizzazione alla realizzazione;
5. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento;
6. Permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio.

Il sottoscritto/a dichiara che:

- la struttura è stata ammessa a finanziamento FESR per:

(Specificare tipologia di struttura e riferimento articolo del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.)

ai sensi del R.R. n. 4/2019 R.R. n. 5/2019 (*barrare la casella del regolamento nel cui ambito di applicazione ricade la struttura per cui si chiede autorizzazione alla realizzazione*), in quanto beneficiario del finanziamento FESR, intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiara di possedere i requisiti strutturali previsti dal

R.R. n. 4/2019 R.R. n. 5/2019

Data _____ firma e timbro _____

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME:

RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 O SOGGETTI DISABILI R.R. n. 5/2019

Alla Regione _____

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ provincia _____ il _____
Residente a _____ via _____
CAP _____ codice fiscale _____ tel. _____

In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda

-
Partita IVA _____ con sede in _____
Via _____ n. _____

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura residenziale

semiresidenziale

Denominata _____

sita nel Comune di _____

alla via _____

Con dotazione di n. _____ posti letto / posti totali relativi alla seguente
tipologia di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani – tipo A - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento demenze – tipo B - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili gravi – tipo A - R.R. n. 5/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili meno gravi – tipo B - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- Centro diurno non autosufficienti con dotazione di n. _____ posti
- Centro diurno disabili con dotazione di n. _____ posti

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione con atto n. _____ del _____ adottato dal Comune di _____ a seguito di parere di compatibilità positivo rilasciato dalla Regione con provvedimento n. _____ del _____

Il sottoscritto/a dichiara che:

ai sensi del R.R. n. 4/2019 R.R. n. 5/2019 (*barrare la casella del regolamento nel cui ambito di applicazione ricade la struttura per cui si chiede autorizzazione alla realizzazione*), in quanto beneficiario del finanziamento FESR, intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i. A tal fine, dichiara di possedere i requisiti strutturali previsti dal

R.R. n. 4/2019

R.R. n. 5/2019

Allega la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
 - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 R.R. n. 5/2019 (*barrare la casella del regolamento nel cui ambito di applicazione ricade la struttura per cui si chiede autorizzazione all'esercizio*)
oppure
 - b) il possesso dei requisiti strutturali generali di cui al

R.R. n. 4/2019

R.R. n. 5/2019

i requisiti strutturali comuni e specifici del R.R. n. 4/2007

i requisiti minimi e specifici tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 R.R. n. 5/2019 (barrare la casella del regolamento nel cui ambito di applicazione ricade la struttura per cui si chiede autorizzazione all'esercizio)

- c) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. _____ nato il _____ a _____ laureato in _____ presso l'Università _____ il _____ con specializzazione in _____ iscritto presso l'Ordine dei _____ della provincia di _____
- d) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni requisiti minimi organizzativi e requisiti specifici organizzativi di cui al regolamento regionale.

S'impegna ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data _____ firma e timbro _____
(per esteso)

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME:

RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 O SOGGETTI DISABILI R.R. n. 5/2019

Al Comune di _____

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ provincia _____ il _____

Residente a _____ via _____

CAP _____ codice fiscale _____ tel. _____

In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda

-

Partita IVA _____ con sede in _____

Via _____ n. _____

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel Comune di _____

Alla via _____

Della struttura residenziale

semiresidenziale

Denominata _____

Con dotazione di n. _____ posti letto / posti totali relativi alla seguente

tipologia di assistenza:

RSA di mantenimento anziani - tipo A - R.R. n. 4/2019

con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei

- RSA di mantenimento demenze - tipo B - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili gravi - tipo A - R.R. n. 5/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili meno gravi - tipo B - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- Centro diurno non autosufficienti
con dotazione di n. _____ posti
- Centro diurno disabili
con dotazione di n. _____ posti

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che:

- l'istanza per ottenere il permesso a costruire è stata presentata entro la data del 31/12/2017
- il permesso a costruire è stato rilasciato in data _____, ovvero in data
precedente all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 (09/02/2019)
 del R.R. n. 5/2019 (09/02/2019)

Allega la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Elaborati progettuali con relative planimetrie da cui si evince il numero di posti letto / posti per cui si richiede autorizzazione alla realizzazione;
3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento;
4. Permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio.

Le caratteristiche degli interventi per i quali si richiede autorizzazione alla realizzazione sono indicate nell'allegato progetto, che risulta in conformità alle disposizioni contenute ed ai requisiti definiti:

5. nel R.R. n. 4/2019 con la deroga entro il 15% degli standard di riferimento di cui al R.R. n. 4/2019 (soltanto per la RSA)
6. nel R.R. n. 5/2019 con la deroga entro il 15% degli standard di riferimento di cui al R.R. n. 5/2019 (soltanto per la RSA)

Data _____ firma e timbro _____
(per esteso)

STRUTTURE CON ISTANZA DI RISTRUTTURAZIONE - TRASFORMAZIONE

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME:

RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 O SOGGETTI DISABILI R.R. n. 5/2019

Al Comune di _____

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ provincia _____ il _____

Residente a _____ via _____

CAP _____ codice fiscale _____ tel. _____

In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda

-

Partita IVA _____ con sede in _____

Via _____ n. _____

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della struttura

sanitaria sociosanitaria ubicata nel Comune di _____

alla via _____

Tipologia della struttura esistente residenziale semiresidenziale

Autorizzazione all'esercizio previgente ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. n. _____ del _____

Autorizzazione al funzionamento previgente ai sensi del R.R. n. 4/2007 e s.m.i. n. _____ del _____

Denominata _____

Con dotazione di n. _____ posti letto / posti totali relativi alla seguente

tipologia di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani - tipo A - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento demenze - tipo B - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili gravi - tipo A - R.R. n. 5/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili meno gravi - tipo B - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- Centro diurno non autosufficienti
con dotazione di n. _____ posti
- Centro diurno disabili
con dotazione di n. _____ posti

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che:

l'istanza per ristrutturazione per trasformazione è stata presentata entro la data del 31/12/2017

l'autorizzazione alla ristrutturazione è stata rilasciata in data _____, ovvero in

data precedente all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 (09/02/2019)

del R.R. n. 5/2019 (09/02/2019)

Allega la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Elaborati progettuali con relative planimetrie da cui si evince il numero di posti letto / posti per cui si richiede autorizzazione alla realizzazione;
3. Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento;
4. Permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio
5. Precedente autorizzazione all'esercizio o autorizzazione al funzionamento

Le caratteristiche degli interventi per i quali si richiede autorizzazione alla realizzazione per trasformazione sono indicate nell'allegato progetto, che risulta in conformità alle disposizioni contenute ed ai requisiti definiti:

nel R.R. n. 4/2019 con la deroga entro il 15% degli standard di riferimento di cui al R.R. n. 4/2019 (soltanto per la RSA)

nel R.R. n. 5/2019 con la deroga entro il 15% degli standard di riferimento di cui al R.R. n. 5/2019 (soltanto per la RSA)

Data _____ firma e timbro _____
(per esteso)

STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O ISTANZA DI RISTRUTTURAZIONE PER TRASFORMAZIONE

ALLEGATO AUT- 2

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME:

RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 O SOGGETTI DISABILI R.R. n. 5/2019

Alla Regione _____

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ provincia _____ il _____
Residente a _____ via _____
CAP _____ codice fiscale _____ tel. _____

In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda

-
Partita IVA _____ con sede in _____
Via _____ n. _____

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura residenziale
 semiresidenziale

Denominata _____

sita nel Comune di _____

alla via _____

Con dotazione di n. _____ posti letto / posti totali relativi alla seguente
tipologia di assistenza:

RSA di mantenimento anziani - tipo A - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei

- RSA di mantenimento demenze - tipo B - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili gravi - tipo A - R.R. n. 5/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento disabili meno gravi - tipo B - R.R. n. 5/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- Centro diurno non autosufficienti
con dotazione di n. _____ posti
- Centro diurno disabili
con dotazione di n. _____ posti

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione con atto n. _____ del _____ adottato dal Comune di _____ a seguito di parere di compatibilità positivo rilasciato dalla Regione con provvedimento n. _____ del _____

Allega la seguente documentazione:

1. Atto di autorizzazione alla realizzazione;
2. Certificato di agibilità;
3. Certificato di prevenzione incendi;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
 - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti da: *(barrare la casella del regolamento nel cui ambito di applicazione ricade la struttura per cui si chiede autorizzazione all'esercizio)*;
 - nel R.R. n. 4/2019 con la deroga entro il 15% degli standard di riferimento di cui al R.R. n. 4/2019 (soltanto per la RSA)
 - nel R.R. n. 5/2019 con la deroga entro il 15% degli standard di riferimento di cui al R.R. n. 5/2019 (soltanto per la RSA)
 - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. _____ nato il _____ a _____ laureato in _____ presso _____ l'Università _____ il _____ con specializzazione in _____ iscritto presso l'Ordine dei _____ della provincia di _____
 - c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni requisiti minimi organizzativi e requisiti specifici organizzativi di cui al regolamento regionale.

S'impegna ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data _____ firma e timbro _____
(per esteso)

STRUTTURE CON ISTANZA DI QUALIFICAZIONE - TRASFORMAZIONE (EX RSAA ART. 67 R.R. 4/2007)

ALLEGATO REA - TRASF - 3

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME:

RESIDENZIALE DI TIPO SOCIO SANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019

Al Comune di _____

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ provincia _____ il _____

Residente a _____ via _____

CAP _____ codice fiscale _____ tel. _____

In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda

Partita IVA _____ con sede in _____

Via _____ n. _____

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della struttura socioassistenziale RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 ubicata nel Comune di _____

alla via _____

con autorizzazione al funzionamento ai sensi del R.R. n. 4/2007 e s.m.i. n. _____ del _____

Denominata _____

Con dotazione di n. _____ posti letto / posti totali relativi alla seguente

tipologia di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani - tipo A - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
- RSA di mantenimento demenze - tipo B - R.R. n. 4/2019

con dotazione di n. _____posti letto pari a n. _____ nuclei

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che in data _____ ha manifestato alla Regione la volontà di trasformazione in RSA di mantenimento, ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. n. 53/2017, come integrata dall'art. 6 della L.R. n. 18/2018.

Allega la seguente documentazione:

1. Titolo di proprietà / diritto reale di godimento / altro titolo legittimante;
2. Progetto con relative planimetrie da cui si evince il numero di posti letto / posti per cui si richiede autorizzazione alla realizzazione;
3. Permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio
4. Precedente autorizzazione all'esercizio o autorizzazione al funzionamento
5. Istanza presentata alla Regione ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. n. 53/2017, come integrata dall'art. 6 della L.R. n. 18/2018

Le caratteristiche degli interventi per i quali si richiede autorizzazione alla realizzazione per trasformazione sono indicate nell'allegato progetto, redatto in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti definiti nello stesso.

Data _____ firma e timbro _____
(per esteso)

STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O ISTANZA DI RISTRUTTURAZIONE PER TRASFORMAZIONE

ALLEGATO AUT- 3

DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA STRUTTURA DESTINATA ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN REGIME:

RESIDENZIALE DI TIPO SOCIOSANITARIO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019

Al Regione _____

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ provincia _____ il _____
Residente a _____ via _____
CAP _____ codice fiscale _____ tel. _____

In qualità di legale rappresentante della Società/ Ente/ Azienda

-
Partita IVA _____ con sede in _____
Via _____ n. _____

CHIEDE il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura residenziale

Denominata _____

sita nel Comune di _____

alla via _____

Con dotazione di n. _____ posti letto / posti totali relativi alla seguente
tipologia di assistenza:

RSA di mantenimento anziani - tipo A - R.R. n. 4/2019
con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei
 RSA di mantenimento demenze - tipo B - R.R. n. 4/2019

con dotazione di n. _____ posti letto pari a n. _____ nuclei

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per trasformazione con atto n. _____ del _____ adottato dal Comune di _____ a seguito di parere di compatibilità positivo rilasciato dalla Regione con provvedimento n. _____ del _____

Allega la seguente documentazione:

6. Atto di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione;
7. Certificato di agibilità;
8. Certificato di prevenzione incendi;
9. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:
 - a) il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019;
 - b) l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. _____ nato il _____ a _____ laureato in _____ presso l'Università _____ il _____ con specializzazione in _____ iscritto presso l'Ordine dei _____ della provincia di _____
 - c) il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni requisiti minimi organizzativi e requisiti specifici organizzativi di cui al regolamento regionale.

S'impegna ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale.

Data _____ firma e timbro _____
(per esteso)

Il presente allegato
è composto da n. 35 pagine
Giovanni Campobasso